

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	6382641006
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	Rai - Radiotelevisione Italiana SpA
Nome RPCT	Stefania
Cognome RPCT	Pennarola
Qualifica RPCT	Dirigente
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	
Data inizio incarico di RPCT	01/09/2022
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Si/No)	SI
Nominativo del soggetto che nel PTPCT o nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO è indicato come sostituto del RPCT (in caso di temporanea ed improvvisa assenza del RPCT)	
Motivazione dell'assenza del RPCT	
Data inizio assenza della figura di RPCT	

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	<p><b>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SEZIONE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA DEL PIAO O DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)</b></p>	
1.A	<p><b>Stato di attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO</b> - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema</p>	<p>L'attuazione del sistema di prevenzione della corruzione introdotto con il PTPC di Rai SpA è da considerarsi in stato di progressiva e costante implementazione e si innesta in un percorso avviato nel 2015, finalizzato a rafforzare progressivamente la cultura della prevenzione e del controllo ed a supportare il miglioramento continuo dei processi gestionali di Rai. Il PTPC 2022-2024, attualmente in vigore, identifica in via generale le linee guida e le attività programmatiche, nonché specifici protocolli sulle "Aree a rischio", con l'obiettivo di implementare un sistema di controllo interno e di prevenzione integrato con gli altri strumenti già adottati dall'Azienda (Codice Etico, MOGC ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, Piano per la Trasparenza e la Comunicazione Aziendale ai sensi della L. n. 220/2015, ecc.), tenendo conto della peculiarità del business Rai, così come rappresentata dalla Legge di Riforma Rai n. 220/2015. Al riguardo, si precisa che il PTPC ha recepito gli esiti del Control Risk Self Assessment (CRSA) Anticorruzione effettuato nel 2015. In tale Assessment sono stati individuati i processi aziendali maggiormente esposti al rischio corruzione e le relative attività sensibili, consentendo di elaborare un sistema di prevenzione aderente al contesto e alle specificità dell'Azienda.</p> <p>Alla fine del 2018 è stato avviato un progetto di Risk Assessment Integrato con l'obiettivo di identificare, valutare e gestire i rischi aziendali operativi e di compliance (L. 190/2012 e D.Lgs. 231/01), le cui attività sono proseguite nel corso di tutto il 2022, tenuto conto sia delle modifiche organizzative in corso sia dell'introduzione, nel novero dei reati ex D.Lgs 231/01, di nuove fattispecie di reato (reati contro il patrimonio culturale e reato di indebito utilizzo e falsificazione di strumenti di pagamento diversi dai contanti). Alla fine del 2022 è stata completata la mappatura dei rischi operativi e di compliance (L. 190/2012 e D.Lgs. 231/01) relativi ai diversi processi aziendali e la loro valutazione. Nel primo semestre 2023 gli esiti complessivi del progetto saranno ricondivisi con il management aziendale e saranno definite le relative azioni; successivamente, le risultanze del Risk Assessment saranno integrate nel PTPC.</p>
1.B	<p><b>Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO</b> - Qualora la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dalla suddetta sezione del PIAO o dal PTPCT</p>	<p>Non sono emersi aspetti critici che abbiano impedito l'attuazione del PTPC, pur rilevando alcune peculiarità del contesto aziendale di cui si tiene costantemente conto: i) processo di evoluzione culturale e valoriale: l'efficace attuazione del PTPC è strettamente connessa al percorso di graduale evoluzione culturale e valoriale del management e del restante personale aziendale, la cui sensibilizzazione ai temi della prevenzione della corruzione continua ad avvenire progressivamente anche tramite specifiche iniziative di formazione/informazione; ii) impatto sull'operatività aziendale: il PTPC agisce sui processi decisionali e operativi e richiede nel tempo un approccio sempre più sistematizzato e proattivo; iii) stratificazione di molteplici normative; iv) peculiarità del business Rai: l'attuazione omogenea del PTPC nelle varie aree aziendali risente della dimensione dell'Azienda, dell'ampia distribuzione sul territorio nazionale ed estero, della diversificazione che esiste tra le professionalità e le competenze che vi operano e della peculiare natura giuridica di Rai che opera su un mercato competitivo. La combinazione di tali caratteristiche rende Rai una Società unica sul piano nazionale e si riflette sulla complessità dell'attuazione del PTPC.</p>

1.C	<p><b>Ruolo del RPCT</b> - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione</p>	<p>Il RPC ha continuato a monitorare il rispetto e l'attuazione delle previsioni contenute nel PTPC 2022-2024 svolgendo funzioni di coordinamento metodologico delle strutture aziendali coinvolte. In tale contesto, considerata la complessità e l'articolazione del sistema Rai (organizzativa e territoriale), il ruolo del RPC è coadiuvato dalla Struttura "Supporto alla Prevenzione della Corruzione ed Attività per la Trasparenza" e dai "Referenti" Anticorruzione, nelle attività di presidio delle misure poste a tutela dell'Azienda in materia anticorruzione.</p>
1.D	<p><b>Aspetti critici del ruolo del RPCT</b> - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT</p>	<p>Non si rilevano aspetti critici che abbiano ostacolato l'azione del RPC, anche sotto questo profilo valgono le precisazioni indicate al punto 1.B attinenti le peculiarità del contesto aziendale.</p>

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO **IL 15 GENNAIO 2023** DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni/enti tenuti all'adozione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO 2022 o del PTPCT 2022, e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2019 (Delibera Anac n. 1064 del 13 novembre 2019) e al documento ANAC *Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza del 2.2.2022*.

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menu a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	<b>GESTIONE DEL RISCHIO</b>		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio di tutte le misure, generali e specifiche, individuate nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nel PTPCT ( <u>domanda facoltativa</u> )	Sì (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)	<p>Le misure contenute nel PTPC 2022-2024 sono state oggetto di condivisione con i responsabili di processo nella fase progettuale, nonché di monitoraggio nella fase attuativa. Il monitoraggio delle misure del PTPC viene svolto, anche con il supporto delle altre strutture aziendali, sulla base delle seguenti 4 linee di azione: i) attività sul campo (audit, risk assessment anticorruzione, monitoraggio a piano); ii) analisi degli esiti degli audit e delle segnalazioni; iii) flussi informativi periodici e/o ad evento; iv) schede informative annuali dei Referenti Anticorruzione.</p> <p>Le principali criticità emerse nell'attività di monitoraggio, già segnalate in occasione delle precedenti relazioni ed in merito alle quali sono in corso di attivazione specifiche iniziative, sono: i) coesistenza di diversi modelli di controllo sulle medesima attività, con impatto sull'operatività e sulla necessità di garantirne l'armonizzazione; ii) esigenza di ulteriore evoluzione e affinamento dei flussi informativi; iii) esigenza di aggiornamento della mappatura dei rischi (v. progetto di Risk Assessment Integrato di cui al punto 1.A); iv) esigenza di maggiore automazione dei controlli e di implementazione di un sistema di Continuous Monitoring. Le iniziative di formazione e di comunicazione interna consentono la diffusione graduale della conoscenza dei modelli di comportamento da parte dei destinatari del PTPC e concorrono al progressivo superamento delle suddette criticità in modo da rendere maggiormente efficace l'azione del RPC nel tempo. Analogamente, impatto positivo è atteso dal progetto di aggiornamento del Risk Assessment Integrato sopra citato, nonché dal progetto di implementazione di un sistema di Continuous Monitoring. L'aggiornamento del PTPC continuerà ad includere nel cronoprogramma attività di implementazione dei presidi specifici previsti nei vari protocolli e del sistema di analisi e monitoraggio.</p> <p>E' stata pubblicata sul sito "Rai per la Trasparenza" anche la versione in lingua inglese del PTPC 2022 - 2024.</p>
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 ( § 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 ( § 3.3.) e come mappati nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nei PTPCT delle amministrazioni/enti):		
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale		
2.B.2	Contratti pubblici	Sì, indicare quali	3 procedimenti in fase di indagini preliminari.
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		

2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.5	Affari legali e contenzioso		
2.B.6	Incarichi e Nomine		
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Si, indicare quali	1 procedimento in fase di indagini preliminari; inoltre, nel 2022 si è avuta contezza dei reati relativi ad una fattispecie segnalata nella scheda 2021, al riguardo precisiamo che i reati contestati non sono riconducibili ad eventi corruttivi e sono stati avviati 2 ulteriori procedimenti disciplinari nei confronti dei medesimi dipendenti per violazione del PTPC (Protocollo sui rapporti con Organi/Autorità con giurisdizione penale o con poteri di indagine giudiziaria o ispettivi).
2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)		
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi		
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nel PTPCT 2022 erano state previste misure per il loro contrasto	Si, indicare quali	Principi, protocolli e indicatori di anomalia
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi secondo quanto indicato nell'Allegato 1 al PNA 2019 (§ 3.2.) e nel documento ANAC Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza del 2.2.2022	Si, tutti	
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree:		
2.F.1	Contratti pubblici	Si	
2.F.2	Incarichi e nomine	Si	
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	Si	
2.G	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni/enti (domanda facoltativa)	No	
3	<b>MISURE SPECIFICHE</b>		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	Si,	
3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (domanda facoltativa)		Procedura e sistema di gestione delle segnalazioni con rilascio della piattaforma informatica di digital whistleblowing. Rafforzamento delle misure adottate in tema di conflitto di interesse anche attraverso una strutturazione dei flussi informativi. Evoluzione dei supporti informatici, con particolare riferimento ai processi inerenti Aree a rischio (proseguimento del progetto di implementazione di un sistema di Continuous Monitoring; avvio di un progetto pluriennale di revisione dei sistemi informativi del personale con l'obiettivo di ottimizzare il presidio delle attività, favorendo una migliore tracciabilità e un più efficiente controllo).
4	<b>TRASPARENZA</b>		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente"		

4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente", ha l'indicatore delle visite	Si (indicare il numero delle visite)	Il sistema dispone di un'ampia reportistica interna a disposizione degli organi di controllo, che riporta dati analitici di accesso sia giornalieri che settimanali (media del traffico settimanale nel 2022: Page Impression circa 15.000, Unique Browsers circa 9.000).
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"		
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"		
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi		
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze ( <u>domanda facoltativa</u> )		
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Si (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)	Secondo le previsioni del Piano per la Trasparenza e la Comunicazione Aziendale di Rai SpA di cui al successivo punto 4H.
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento		Con delibera del 26.05.2016 il CdA di Rai SpA ha approvato il Piano per la Trasparenza e la Comunicazione Aziendale (PTCA) - in conformità al Testo Unico dei Servizi Media Audiovisivi ex art. 63, co. 21, lett. g) del D.lgs. 208/2021 - che prevede le forme più idonee per rendere conoscibili alla generalità degli utenti le informazioni sulle attività complessivamente svolte dal Consiglio di Amministrazione, salvi casi particolari di riservatezza adeguatamente motivati, e la pubblicazione e aggiornamento nel sito Internet della Società, nell'apposita sezione "Rai per la Trasparenza", dei dati, documenti e informazioni previsti dalla Legge di Riforma Rai. Inoltre, sempre nel rispetto della suddetta normativa, la responsabilità per la trasparenza è stata ricondotta all'Amministratore Delegato.
5	<b>FORMAZIONE DEL PERSONALE</b>		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione	Si	
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare se ha riguardato, in particolare: ( <u>domanda facoltativa</u> )		
5.E.1	Etica ed integrità	Si	
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento	Si	
5.E.3	I contenuti del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO	Si	
5.E.4	Processo di gestione del rischio	Si	
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)		
5.C.5	Formazione in house	Si	Corso e-learning
5.C.6	Altro (specificare quali)		

5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti		<p>I corsi formativi in materia di Anticorruzione, definiti in coordinamento tra la Direzione Risorse Umane e Organizzazione - Rai Academy e il RPC, sono oggetto di continuo aggiornamento e sono resi disponibili e fruibili in maniera continuativa per tutto il personale dipendente.</p> <p>Nel corso del 2022 è proseguito il piano di formazione già avviato negli anni precedenti, finalizzato alla copertura della totalità dei dipendenti di Rai. In particolare, è attivo il Corso e-learning Anticorruzione, rilasciato a marzo 2021 - rivolto ai neoassunti nonché a tutti coloro che non risultavano formati nelle precedenti campagne - tramite la piattaforma aziendale abilitata, articolato in tre moduli: i) il Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi di Rai SpA; ii) Normativa di riferimento e PNA; iii) PTPC di Rai SpA e PTCA di Rai SpA. Al 31.12.2022 tale corso risulta essere completato da 1.022 persone, che rappresentano circa il 49% dei destinatari. Per la platea rimanente Risorse Umane e Organizzazione - Rai Academy dispone solleciti periodici cadenzati. Si sta, inoltre, valutando la ripresa di sessioni formative complementari in aula per specifici target di dipendenti. In considerazione dell'importanza della tematica relativa al processo acquisti (area di rischio "Affidamento di lavori, servizi e forniture") ed al fine di rafforzare i presidi di prevenzione, si precisa che, in aggiunta al corso e-learning sopra richiamato (punto 5.C.5) ed avvalendosi anche del contributo di esperti esterni, sono inoltre stati svolti specifici corsi di formazione destinati al bacino di personale al quale può essere affidato il ruolo di Commissario di gara, con particolare riferimento a coloro che non hanno maturato precedenti esperienze in materia, ed un corso formativo specifico, avviato a fine anno, per i Responsabili dell'Esecuzione del Contratto, destinato inizialmente ai dipendenti che svolgono funzioni di REC presso il Centro Produzione TV di Milano e che sarà successivamente esteso ad altri ambiti aziendali.</p> <p>Come negli anni precedenti, attraverso una e-mail periodica (sotto forma di newsletter) i "Referenti Anticorruzione" e i "RPC delle Società del Gruppo" vengono messi al corrente delle principali attività/iniziativa interne intraprese in tema di Anticorruzione e Trasparenza e delle relative novità legislative e regolamentari.</p>
6	<b>ROTAZIONE DEL PERSONALE</b>		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati		246 Dirigenti (di cui 2 con contratto a tempo determinato) 322 Giornalisti con funzioni direttive Il dato è riferito all'organico contabile di Rai SpA al 31 dicembre 2022
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati		10.691 (di cui 113 con contratto a tempo determinato) Il dato è riferito all'organico contabile di Rai SpA al 31 dicembre 2022
6.B	Indicare se nell'anno 2022 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	Si (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti)	<p>Nel corso del 2022 è stato effettuato un numero di rotazioni di Dirigenti pari a 77; di Giornalisti con funzioni direttive pari a 119; di F Super (funzionari e programmisti multimediali) pari a 37. Tali rotazioni, che si riferiscono a movimentazioni su posizioni organizzative formalizzate, rispondono sia ad esigenze gestionali che di prevenzione del rischio e sono conseguenti anche a modifiche organizzative intervenute nel corso dell'anno. In attuazione della Legge Anticorruzione, del PNA 2013 e s.m.i., nonché dell'apposito protocollo del PTPC di Rai SpA, la Direzione Risorse Umane e Organizzazione e il RPC hanno formulato specifiche Linee Guida adottate con Comunicazione dell'AD del 1 agosto 2019 e successivamente predisposto una procedura e istruzioni operative per definire annualmente un piano di rotazione del personale che opera su posizioni organizzative a rischio.</p> <p>Tale piano tiene conto anche delle modifiche organizzative, delle criticità di business e di eventuali misure alternative/compensative adottate.</p>
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2022, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2022 (domanda facoltativa)	Si	
7	<b>INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013</b>		

7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	Si (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)	Nel corso dell'anno è stato effettuato, sulla base dei consueti parametri definiti da diversi anni, il controllo a campione strutturato e sistematico per Dirigenti e Giornalisti con funzioni direttive, delle dichiarazioni di insussistenza di cause di incompatibilità, di inconferibilità e di altre eventuali cause ostantive tramite il sistema TELEMACO di Infocamere e altre fonti pubbliche (web e social network professionali). Il controllo riguarda il 25% di Dirigenti e Giornalisti con funzioni direttive oggetto di rotazione, il 5% di Dirigenti e Giornalisti con funzioni direttive non oggetto di rotazione, il 100% di Dirigenti e Giornalisti con funzioni direttive neoassunti ed il 100% di Dirigenti e Giornalisti con funzioni direttive oggetto di segnalazioni e dei relativi rapporti di audit. I controlli effettuati nel 2022 non hanno evidenziato anomalie.
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2022, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	No	
8	<b>INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013</b>		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità		Vedi 7.A
9	<b>CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI</b>		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	Si	
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati		Le segnalazioni sullo svolgimento non autorizzato di incarichi/attività extra istituzionali vengono gestite dalla Direzione Risorse Umane e Organizzazione - Contenzioso, Disciplina e Disability Management, che avvia specifiche istruttorie, che per l'anno 2022 sono risultate n. 6.
10	<b>TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)</b>		
10.A	Indicare se è stata attivata una procedura per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite da parte di dipendenti pubblici, come intesi all'art. 54-bis, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001, idonea a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione	Si	
10.B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione		
10.C	Se non è stato attivato il sistema informativo dedicato, indicare attraverso quali altri mezzi il dipendente pubblico può inoltrare la segnalazione		Da luglio 2022 è stato attivato il canale di digital whistleblowing, attraverso cui è possibile a chiunque effettuare una segnalazione in totale riservatezza. Tale canale si aggiunge a quelli già operativi (posta ordinaria e indirizzo e-mail dedicato).
10.D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	Si, (indicare il numero delle segnalazioni)	Sono pervenute 41 segnalazioni dal perimetro legislativo: dipendenti, collaboratori e fornitori. Rai gestisce le segnalazioni pervenute anche da altri soggetti, incluse quelle anonime.

10.G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie ( <i>domanda facoltativa</i> )		Allo stato non sono emerse criticità in merito all'adeguatezza del sistema di tutela del segnalante adottato da Rai e recepito dalla vigente procedura sulla gestione e il trattamento delle segnalazioni (anche anonime), aggiornata nella seduta del CdA di Rai SpA del 24 gennaio 2019, in applicazione della legge n. 179/2017 "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato" (anche sulla base di quanto previsto dal Modello di Gestione e Controllo ex d.lgs 231/2001, dal Codice Etico e dal PTPC). A rafforzamento della garanzia di anonimato del segnalante, di una migliore qualificazione della segnalazione, nonché della gestione stessa delle segnalazioni, oltre ai canali di posta cartacea ed elettronica, nel corso del 2022 è stato rilasciato un ulteriore canale informatico di digital whistleblowing per l'invio delle segnalazioni. Si tratta di una piattaforma specificamente realizzata per gestire il whistleblowing on-line, accessibile sia sul sito web istituzionale, nella sezione «Rai per la Trasparenza», sia sulla intranet aziendale.
11	<b>CODICE DI COMPORTAMENTO</b>		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	No (indicare la motivazione)	A Rai SpA non è applicabile il codice di comportamento previsto dal D.P.R. n. 62/2013. Rai dal 6 agosto del 2003 si è dotata di un Codice Etico con cui regola il complesso di diritti, doveri e responsabilità che la Società assume espressamente nei confronti degli stakeholder con i quali interagisce nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività. All'interno del Codice Etico vengono enunciati i principi cui Rai si conforma nel perseguimento degli obiettivi che esplicano la propria missione prevedendo l'applicazione di specifiche sanzioni in caso di violazioni da parte di dipendenti e collaboratori di Rai. Il Codice Etico è stato più volte aggiornato nel corso degli anni. In particolare, con delibera del CdA del 27 luglio 2017, è stato approvato l'aggiornamento che ha consentito di assicurare un coordinamento tra il Codice Etico e il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), valorizzando il supporto sanzionatorio che il Codice Etico dovrebbe fornire, nell'ottica dell'effettività e dell'efficacia del rispetto dei protocolli del PTPC ed è stato introdotto un paragrafo specifico in materia di Prevenzione della Corruzione; è stato inoltre menzionato il ruolo del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione nell'ambito della vigilanza sull'attuazione del Codice; sono stati infine previsti flussi informativi specifici tra il citato Responsabile e la Commissione stabile per il Codice Etico di Rai SpA.
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) ( <i>domanda facoltativa</i> )		
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione		
12	<b>PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI</b>		
12.B	Indicare se nel corso del 2022 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	Sì (indicare il numero di procedimenti)	7 riconducibili a 3 vicende; si precisa che 2 procedimenti disciplinari sono stati avviati nei confronti del medesimo dipendente, inoltre, in relazione a quanto indicato al punto 2.B.7 (nel 2022 si è avuta contezza dei reati relativi ad una fattispecie segnalata nella scheda 2021 non riconducibili ad eventi corruttivi) sono stati avviati 2 procedimenti disciplinari nei confronti dei dipendenti coinvolti per violazione del PTPC.

12.D	Se nel corso del 2022 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.	0	
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.	0	
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.	0	
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.	2	Si precisa che 2 procedimenti disciplinari sono stati avviati nei confronti del medesimo dipendente.
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.	0	
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319 quater c.p.	0	
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.	0	
12.D.8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.	0	
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.	0	
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.	2	
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 c.p.	0	
12.D.12	Altro (specificare quali)	1	Art 640 c.p.
12.E	Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):		
12.E.1	Contratti pubblici	6	Si precisa che 2 procedimenti disciplinari sono stati avviati nei confronti del medesimo dipendente.
12.E.2	Incarichi e nomine	0	
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale	0	
12.E.6	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)	1	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio come riportato al punto 2.B.7
12.F	Indicare se nel corso del 2022 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali		Vedi 11.A
13	<b>ALTRE MISURE</b>		

13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati	No	
14	<b>ROTAZIONE STRAORDINARIA</b>		
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. 1-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva	No	
15	<b>PANTOUFLAGE</b>		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	
15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage	Si ( indicare le misure adottate)	Le disposizioni che regolano le dichiarazioni ai fini dell'inconferibilità e incompatibilità contemplano anche la dichiarazione di non trovarsi in una delle cause di cui all'art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. n. 165 del 2001 recante disposizioni in materia di c.d. Pantouflage. I controlli a campione citati al punto 7.A verificano anche il rispetto di tale misura.